



ORIGINALE

N. 22 Reg.

Comunicazione al Capogruppo il 28 APR. 2016

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)**VERBALE DI DELIBERAZIONE**
della Giunta Comunale

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE ED ALIQUOTE: IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI, OCCUPAZIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE, DIRITTI DI SEGRETERIA - ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì VENTIDUE del mese di APRILE alle ore 14,30' nella sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	Sindaco	(X)	()
2. DE BOLFO Cornelio	Assessore	()	(X)
3. DE RIGO CROMARO Fides	Assessore-Vice Sindaco	(X)	()
	totali	(2)	(1)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO -

IL SINDACO

(*Janet Giancarlo*)


Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 e 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. SERVIZIO CONTABILE/RAGIONERIA -

IL SINDACO

(*Janet Giancarlo*)


LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante disposizioni in materia di termini per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale stabilisce che *“gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

ATTESO:

- che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28/10/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2016;
- che con successivo Decreto del medesimo Ministro dell'Interno del 01/03/2016 il predetto termine è stato *“ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016”*;

VISTI gli artt. 172 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recanti disposizioni in merito alla predisposizione del bilancio e dei suoi allegati;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 9 del 4.6.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015;
- la deliberazione consiliare n. 10 del 4.6.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni delle singole componenti (IMU, TASI e TARI) dell'Imposta Unica Comunale, in relazione all'anno 2016;

RICHIAMATE seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 20 del 29.04.2008 con cui si è provveduto alla determinazione delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché della TOSAP – tassa comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche;
- n. 22 del 29.04.2008 con cui si è provveduto alla determinazione dei diritti di segreteria per gli atti in materia edilizia e urbanistica;
- n. 28 del 22.5.2015 con la quale sono state riconfermate anche per l'anno 2015 le tariffe e le aliquote di imposta relative all'imposta comunale sulla pubblicità, al diritto sulle pubbliche affissioni, alla tassa comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, nonché ai diritti di segreteria per gli atti in materia edilizia e urbanistica, in precedenza già oggetto di conferma per gli anni 2010 – 2014 in forza di precedenti deliberazioni giuntali;

CONSIDERATO che dalle stime operate dal Servizio finanziario comunale il fabbisogno economico dell'Ente per l'anno 2016 può essere soddisfatto confermando sia le tariffe che le aliquote dei tributi locali sopra indicati, così come determinate negli anni precedenti;

RITENUTO, pertanto, di confermare anche per l'anno 2016 le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali di cui alle sopra richiamate deliberazioni di Giunta comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di confermare, per quanto di competenza, per l'anno 2016 le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali nella misura già stabilita con le deliberazioni di Giunta comunale indicate in narrativa, relative:
 - all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
 - alla tassa comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
 - ai diritti di segreteria per gli atti in materia edilizia e urbanistica;
- 2) di dare atto che ogni determinazione in ordine all'Imposta Unica Comunale (IUC), e alle relative singole componenti tributarie (IMU, TASI e TARI) per l'anno 2016 è rimessa alla competenza del Consiglio Comunale, nel rispetto del limite imposto dall'art.1, comma 26, della Legge di stabilità 2016 (L.208/2015).

Con separata votazione, il cui esito è identico a quello riportato in precedenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Janese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 28 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 28 APR. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



ORIGINALE

N. 23 Reg.

Comunicazione al Capogruppo il 28 APR, 2016

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della Giunta Comunale

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE ED INDICAZIONE PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'anno duemilasedici, addì **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore **14,30'** nella sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
1.	IANESE Giancarlo Sindaco	(<input checked="" type="checkbox"/>)	(<input type="checkbox"/>)
2.	DE BOLFO Cornelio Assessore	(<input type="checkbox"/>)	(<input checked="" type="checkbox"/>)
3.	DE RIGO CROMARO Fides Assessore-Vice Sindaco	(<input checked="" type="checkbox"/>)	(<input type="checkbox"/>)
	totali	(<input checked="" type="checkbox"/>) ²	(<input checked="" type="checkbox"/>) ¹

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO -

IL SINDACO
(*Luca Giancarlo*)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 e 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. SERVIZIO CONTABILE/RAGIONERIA -

IL SINDACO
(*Luca Giancarlo*)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- che l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita: "*1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione./ 1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*"
- che l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*"
- che l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;
- che l'art. 48, comma 2, dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone: "*La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricada nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*";

VISTO l'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs 267/2000, che prescrive unicamente agli Enti locali strutturalmente deficitari l'obbligo di garantire, con proventi tariffari e contributi finalizzati, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

DATO ATTO che nel Comune di San Nicolò di Comelico risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

- 1) Servizio di mensa scolastica (scuola materna e primaria);
- 2) Servizio di trasporto scolastico;

ATTESO che con deliberazione di G.C. n. 39 del 18.06.2014 sono state determinate le tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica, stabilendo la gratuità del servizio di trasporto scolastico;

RILEVATA, a seguito della ricognizione dei costi dei predetti servizi a domanda individuale, l'opportunità di confermare la percentuale di copertura degli stessi;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, statuisce che *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti..."*;

VISTI:

- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di confermare, a seguito della ricognizione dei costi e delle tariffe ove applicate, per l'anno 2016, le seguenti tariffe in relazione a servizi a domanda individuale di seguito indicati:
 - a) servizio di mensa scolastica (scuola materna e primaria):
 - € 25,80 mensili per alunno, oltre i 10 pasti al mese;
 - € 12,90 mensili per alunno: fino a 10 pasti al mese;
 - € 2,60 a pasto per le insegnanti;
 - b) servizio di trasporto scolastico: gratuito;
2. di dare atto che, a seguito della ricognizione dei costi e dell'applicazione delle tariffe come sopra indicate, la percentuale di copertura risulta essere la seguente:

TIPOLOGIA SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	TASSO DI COPERTURA
Servizio mensa scolastica	12.000	35.786,00	33,53
Servizio trasporto scolastico	€ 0,00	€ 39013,34	0,00%

3. di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. di inviare, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Janese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 28 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 28 APR. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



ORIGINALE

N. 25 Reg.

Comunicazione al Capogruppo il 28 APR. 2016

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della Giunta Comunale

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE DERIVANTI DA VIOLAZIONI AL CODICE STRADALE
- ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore **14,30'**
nella sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con
l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
1.	IANESE Giancarlo Sindaco	(<input checked="" type="checkbox"/>)	(<input type="checkbox"/>)
2.	DE BOLFO Cornelio Assessore	(<input type="checkbox"/>)	(<input checked="" type="checkbox"/>)
3.	DE RIGO CROMARO Fides Assessore-Vice Sindaco	(<input checked="" type="checkbox"/>)	(<input type="checkbox"/>)
	totali	(<input checked="" type="checkbox"/>) 2	(<input type="checkbox"/>) 1

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO -

IL SINDACO
(*Legg. Giancarlo*)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 e 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. SERVIZIO CONTABILE/RAGIONERIA -

IL SINDACO
(*Legg. Giancarlo*)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, così come modificato dalla legge 29.07.2010, n. 120, impone ai Comuni di devolvere una quota del 50% dei proventi per sanzioni alle violazioni del Codice della Strada alle seguenti finalità:

- α) in misura non inferiore ad $\frac{1}{4}$ della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- β) in misura non inferiore ad $\frac{1}{4}$ della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione strada anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia provinciale e Polizia municipale;
- γ) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

- che il comma 5 della normativa succitata prevede che i Comuni "determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4";

- che il comma 5 bis dello stesso art. 208 prevede, altresì, che "la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale";

Tutto ciò premesso,

RITENUTO, conseguentemente, di dover adempiere agli obblighi normativi sopra indicati, e, conseguentemente, di determinare le destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada con riferimento all'esercizio finanziario 2016;

SENTITE le indicazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Locale, in merito alla stima di entrata dei proventi per violazioni al C.d.S ed alle proposte in ordine alla loro destinazione; per i quali si prevede un introito complessivo pari a € 1.000,00=, il cui 50% corrisponde alla somma di € 500,00=;

RITENUTA la propria competenza ;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del predetto D.lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di determinare per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi e nel rispetto dei vincoli dell'art. 208 del D.lgs n. 285/1992 (Codice Strada), le seguenti destinazioni di bilancio dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per la violazione del Codice della Strada:

a) - importo da iscrivere nella parte 1^ - Entrata, Titolo III – Entrate extratributarie del bilancio 2016

Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Cod. 3.200 Euro 1.000,00

b) -50% dell'importo del punto a)..... Euro 500,00

c)- importi da iscrivere nella parte 2^ - Spesa,

Titolo I – Spese correnti del bilancio 2016:

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Cod. 3.01.1

Euro 400,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla viabilità

Programma 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali

Cod. 10.01.5

Euro 100,00

2. di iscrivere le previsioni suddette nello schema di bilancio di previsione 2016-2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

3. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2016-2018;

4. di trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno copia della presente deliberazione.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Janese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 28 APR, 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 28 APR, 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



ORIGINALE

N. 20 Reg.

Comunicazione al Capogruppo il 28. APR. 2016

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della Giunta Comunale

OGGETTO: VERIFICA ANNUALE QUANTITA' E QUALITA' AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (P.I.P.) E ALLA RESIDENZA (P.E.E.P.) AI SENSI DELL'ART. 172 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilasedici, addì VENTIDUE del mese di APRILE alle ore 14,30' nella sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
1.	IANESE Giancarlo Sindaco	(X)	()
2.	DE BOLFO Cornelio Assessore	()	(X)
3.	DE RIGO CROMARO Fides Assessore-Vice Sindaco	(X)	()
	totali	(2)	(1)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO -

IL SINDACO

(*Laureo Giancarlo*)

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 49 e 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESP. SERVIZIO CONTABILE/RAGIONERIA -

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 172 del D.lgs n. 267/2000, prevede al comma 1, lett. b), che al bilancio di previsione sia allegata *"la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato"*;

VISTE:

- la L. 18 aprile 1962, n. 167 recante *"Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare"*;
- la L. 22 ottobre 1971, n. 865 recante *"Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata"*;
- la L. 5 agosto 1978, n. 457 recante *"Norme per l'edilizia residenziale"*;

ATTESO che:

- a) non vi sono aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie (P.I.P.);
- b) non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza economico popolare (P.E.E.P);

CONSIDERATO che in attuazione alle previsioni e normative del P.R.G. vigente, gli interventi di edilizia economica e popolare possono essere attuati, negli ambiti previsti dallo stesso strumento urbanistico generale, da soggetti attuatori privati mediante convenzione ai sensi della L. n. 457/78 secondo i criteri stabiliti dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

RITENUTO opportuno ai sensi dell'art.172, comma 1, lettera b), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, di dare atto che non vi sono aree da destinare alle attività produttive e terziarie ad aree da destinare ad edilizia economica popolare;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 del Responsabile dell'Area Tecnica comunale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di dare atto, ai sensi, dell'art. 172, comma 1, lettera b), del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, che non vi sono aree da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- 2) di dare atto, altresì, ai sensi del medesimo articolo 172, comma 1, lett. b), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che non vi sono aree e/o fabbricati da destinare a P.E.E.P.;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, l'allegazione del presente atto al Bilancio di Previsione 2016-2018.

Stante l'urgenza del provvedimento, la presente deliberazione, con votazione unanime e palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Janese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 28 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 28 APR. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



ORIGINALE

N. 6 Reg.

N. 2588 Prot.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTINOVE del mese di MAGGIO alle ore 20,00' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	()	(X)
4. MINA Adriano	(X)	()
5. DE BENEDETTO Michele	(X)	()
6. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
7. BERGAGNIN Elisa	(X)	()
8. COSTAN ZOVI Daniele	()	(X)
9. DI PIAZZA Laura	(X)	()
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. BERNARDI Mirko	(X)	()
totali	(8)	(3)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL CONSIGLIO GOMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio ed il conto del patrimonio;
- che, ai sensi dell'art. 151, comma 6, e art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, al rendiconto di gestione deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, che evidenzii i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, e che analizzi, inoltre, i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;

RILEVATO, che in ordine ai tempi di approvazione del rendiconto di gestione degli enti locali sono insorte incertezze in quanto:

- secondo l'art. 227, comma 2, TUEL: *"Il rendiconto e' deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta e' messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. ... "*
- il termine del 30 aprile dell'anno successivo è confermato anche dall'art. 151, comma 7, dello stesso TUEL, nonché dall'art. 18, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 118/2011;
- mentre l'allegato 4/1 del citato D.lgs n. 118/2011, al paragrafo 4.2, statuisce che *"Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio"*;

Tutto ciò premesso e rilevato,

ESAMINATO il Conto della gestione di cassa reso per l'anno 2014 dal Tesoriere comunale e corredato di tutti gli atti e documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti effettuati nel periodo di riferimento;

ATTESO che si è già provveduto alla verifica dei residui (attivi e passivi) e delle variazioni intervenute nella gestione patrimoniale dell'ente;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 29.04.2015, esecutiva a norma di legge, con cui sono stati approvati lo schema di rendiconto e la relazione dell'Organo esecutivo illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2014;

CONSIDERATO che anche gli agenti contabili interni hanno provveduto a rendere i conti di loro competenza e che il Revisore dei conti ha attestato, con nota assunta al protocollo comunale n. 2387 in data 29.05.2015, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare n. 31 del 29.09.2014, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per l'anno 2014;

DATO ATTO che il rendiconto in esame, nonché i relativi allegati sono stati posti a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri nei termini previsti dall'art. 227, comma 2, del TUEL;

RILEVATO che dal raffronto riscossioni/pagamenti, gestione residui attivi e residui passivi, scaturisce dalla gestione di cui trattasi un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari ad € 170.773,94;

RITENUTO, per quanto sopra, che sussistano le condizioni per procedere all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, corredato dagli atti previsti dalla legge;

VISTO l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, relativo alla approvazione del rendiconto di gestione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nella proposta della presente deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, siccome costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio, con relativi allegati, nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO ANNO 2014			
			TOTALI
FONDO CASSA AL 01/01/2014			136.962,75
ACCERTAMENTI	RESIDUI	COMPETENZA	
TITOLO I ENTRATA	137.047,67	313.473,13	450.520,80
TITOLO II ENTRATA	24.442,00	45.914,52	70.356,52
TITOLO III ENTRATA	387.157,14	1.347.290,97	1.734.448,11
TITOLO IV ENTRATA	644.897,21	213.462,81	858.360,02
TITOLO V ENTRATA	10.158,96	0,00	10.158,96
TITOLO VI ENTRATA	30.995,48	111.697,35	142.692,83
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.234.698,46	2.031.838,78	3.266.537,24
IMPEGNI	RESIDUI	COMPETENZA	
SPESE TITOLO I	371.057,23	1.102.838,26	1.473.895,49
SPESE TITOLO II	866.724,17	554.193,14	1.420.917,31
SPESE TITOLO III	0,00	166.187,22	166.187,22
	60.028,68	111.697,35	171.726,03
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.297.810,08	1.934.915,97	3.232.726,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014			170.773,94

L'avanzo di amministrazione risulta così suddiviso:

Fondi vincolati	Euro 32.000,00
Fondo per il finanziamento spese in conto capitale	Euro 0
Fondi non vincolati	<u>Euro 138.773,94</u>
Totale avanzo	Euro 170.773,94

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	8.352.813,64	677.529,40	-153.545,60	8.876.797,44
Immobilizzazioni finanziarie	595.766,09		24.535,60	620.301,89
Totale immobilizzazioni	8.948.579,73	677.529,40	-129.009,80	9.497.099,33
Rimanenze				0,00
Crediti	1.249.963,42	21.330,30	-15.264,96	1.256.028,76
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	136.962,75	76.591,75		213.554,50
Totale attivo circolante	1.386.926,17	97.922,05	-15.264,96	1.469.583,26
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	10.335.505,90	775.451,45	-144.274,76	10.966.682,59
Conti d'ordine	869.653,33	-123.336,26	-2.929,16	743.387,91
Passivo				
Patrimonio netto	5.183.406,14	608.671,19	-109.747,36	5.682.329,97
Conferimenti	3.007.999,98	208.631,98	-33,16	3.216.598,80
Debiti di finanziamento	1.678.521,63	-166.187,22	-2,00	1.512.332,41
Debiti di funzionamento	402.371,28	136.241,33	-31.314,05	507.298,56
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00		0,00
Altri debiti	63.206,87	-11.905,83	-3.178,19	48.122,85
Totale debiti	2.144.099,78	-41.851,72	-34.494,24	2.067.753,82
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	10.335.505,90	775.451,45	-144.274,76	10.966.682,59
Conti d'ordine	869.653,33	-123.336,26	-2.929,16	743.387,91

2) di dare atto che con l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2014 vengono contestualmente approvati:

- i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel Conto del Bilancio;
- i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali;
- la relazione di Giunta Comunale al conto consuntivo;
- i conti degli agenti contabili;
- tabelle dei parametri gestionali;

3) di allegare al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- la relazione dell'organo di revisione, in conformità a quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la relazione illustrativa al rendiconto di gestione esercizio 2014 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29.04.2015;
- le tabelle dei parametri gestionali;

4) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti per la materiale applicazione dell'avanzo di amministrazione sopra indicato nelle risultanze conseguenti alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del paragrafo 9.3 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011;

5) di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente l'onere dell'invio telematico del rendiconto della gestione 2014 alla Corte dei Conti - Sez. Autonomie, secondo le vigenti modalità operative.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29/5/2015 N. 6

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

"Esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014"

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolo di Comelico, li **29 MAG. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolo di Comelico, li **29 MAG. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente trascritti:

- Sindaco-Presidente: relaziona brevemente sull'argomento di cui trattasi. Si sofferma, in particolare, sull'analisi delle singole voci di entrata e di spesa sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2014. Conclude evidenziando che l'avanzo di amministrazione conseguito dal Comune ammonta a 170.773,94 Euro;

- Consigliere Laura Di Piazza: chiede delucidazioni in ordine al mancato incasso di circa 6.000 euro a titolo di affitti;

- Sindaco-Presidente: spiega che tale importo è stato regolarmente pagato dagli affittuari ed incassato dall'Ente, ma solo successivamente alla chiusura dell'esercizio per cui non trova riscontro nelle poste inserite nel conto consuntivo 2014;

- Consigliere Laura Di Piazza: chiede chiarimenti in ordine al livello di tassazione che l'Ente intende perseguire nel corrente anno;

- Sindaco-Presidente: spiega che si intende mantenere lo stesso livello di tassazione dell'anno 2014, senza imporre nuovi aumenti;

- Consigliere Laura Di Piazza: ritiene che gli introiti derivanti dall'impianto idroelettrico comunale dovrebbero essere indirizzati prioritariamente ad alleviare la pressione fiscale sui cittadini e destinati alla costituzione di un "fondo" a sostegno dei bisognosi in considerazione dell'attuale momento di crisi economica;

- Sindaco-Presidente: spiega che si è cercato di "fare molto" ugualmente: attraverso il sostegno economico alla scuola, mediante il contributo di legnatico agli anziani e l'assistenza a domicilio. Fa presente, inoltre, che, mentre gli altri Comuni "incassano molto per l'IMU", il Comune di San Nicolò a tale titolo d'imposta non incassa rilevanti introiti. Aggiunge, infine, che per eventuali ulteriori misure di sostegno alla popolazione si valuterà in corso d'anno.

- Consigliere Laura Di Piazza: chiede quale sia la posizione del Sindaco in ordine ai fatti di vandalismo che hanno interessato recentemente il Comune di San Nicolò di Comelico;

- Sindaco-Presidente: ritiene che San Nicolò non costituisca un'eccezione e che, pertanto, anche qui accadano vicende del tutto simili a quelle che si verificano nelle altre parti d'Italia;

- Consigliere Laura Di Piazza: fa rilevare che nel passato non erano mai accadute vicende simili. Si domanda se "il Comune non abbia considerato il fatto";

- Sindaco-Presidente: risponde che il Comune può fare ben poco in merito e che la sicurezza e l'ordine pubblico sono ambiti d'intervento la cui competenza è demandata alle forze dell'ordine.

DICHIARATA chiusa la discussione dal Sindaco-Presidente, è posta in votazione la proposta di deliberazione.

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (i Consiglieri BERNARDI Mirko e DI PIAZZA Laura) , astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 8 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (i Consiglieri BERNARDI Mirko e DI PIAZZA Laura), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 8 consiglieri:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Ianese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 12 GIU. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li 11 GIU. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



ORIGINALE

N. 13 Reg.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – DETERMINAZIONI INERENTI LE COMPONENTI IMU, TASI E TARI

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 20,00' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	()	(X)
4. MINA Adriano	(X)	()
5. DE BENEDETTO Michele	(X)	()
6. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
7. BERGAGNIN Elisa	()	(X)
8. COSTAN ZOVI Daniele	(X)	()
9. DI PIAZZA Laura	()	(X)
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. BERNARDI Mirko	()	(X)
totali	(6)	(5)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Determinazioni inerenti le componenti IMU, TASI e TARI

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto di cui sopra, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che, con deliberazione consiliare n. 18 del 25.06.2014, il Comune di San Nicolò di Comelico ha provveduto all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che, con deliberazione consiliare n. 10 del 4.6.2015, l'Amministrazione comunale ha provveduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni delle singole componenti IMU e TASI, nonché delle tariffe TARI dell'Imposta Unica Comunale, in relazione all'anno 2015;

Tutto ciò premesso,

RILEVATO che l'art. 1, comma 169, della citata L. 296/2006 stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

ATTESO:

- che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28/10/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2016;
- che con successivo Decreto del medesimo Ministro dell'Interno del 01/03/2016 il predetto termine è stato *"ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016"*;

VISTE la deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 22.4.2016, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione e dei relativi allegati da sottoporre all'esame consiliare, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 22, in pari data, con la quale è stata rimessa al Consiglio Comunale ogni determinazione in ordine all'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alle relative singole componenti tributarie (IMU, TASI e TARI) nel rispetto del limite imposto dall'art.1, comma 26, della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015).

DATO ATTO che ai sensi del comma 707 della legge 27 dicembre 2013 n.147 non si applica l'IMU per l'anno d'imposta 2016:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A1, A8 e A9 che continuano ad essere soggette al pagamento dell'IMU;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soggetti assegnatari ivi incluse le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggio sociale come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. nr.146/26.06.2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art.28, comma 1, del D.Lgs.n.139/19.05.2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.9 bis del decreto legge nr.47 del 28 marzo 2014, convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 2014 n.80, a partire dal 2015 è considerata adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 10 dell'art.1 della legge di stabilità 2016, è stata introdotta all'art.13 del D.L.201/2011 convertito nella legge n.214/2011 la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

VISTO, altresì, che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all' art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»";

VISTO che, con il succitato comma 14, è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RAVVISATA l'opportunità – fatte salve le diverse disposizioni di cui alla legge di stabilità 2016 sopra richiamate - di confermare, per l'anno 2016, le aliquote e detrazioni delle singole componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale, nelle misure stabilite per l'anno 2015, in quanto ritenute adeguate ad assicurare al Comune di San Nicolò di Comelico entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa propri

del bilancio di previsione 2016-2018; confermando altresì, con riferimento alla singola componente TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili già stabilita deliberazione consiliare n. 19 del 25.06.2014;

VISTO:

- che, con riferimento alla componente TARI dell'Imposta Unica Comunale, il piano finanziario per l'anno 2016 non è ancora stato elaborato dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente poiché il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati non ha ancora comunicato le informazioni del caso;
- che, pertanto, le tariffe relative potranno essere aggiornate entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art.193, comma 3) al fine di ottemperare all'obbligo di copertura integrale dei costi;

RITENUTA sussistere la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del presente atto;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.
- che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del M.E.F. n. 28674 del 03.08.2015 che rileva alcune incongruenze rilevate sulla delibera Consiliare n. 10 del 04.06.2015 relativa alla Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTI gli artt. 172 e 174 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recanti disposizioni in merito alla predisposizione del bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

DI STABILIRE, per le motivazioni sopra addotte, con riferimento alla componente IMU (imposta unica municipale) dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013:

A) le seguenti aliquote di imposta IMU per l'anno 2016:

a)	0,76 per cento	Aliquota di base
b)	0,40 per cento	Aliquota per le unità immobiliari, e pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulta locata;
c)	0,40 per cento	Aliquota per la ex casa coniugale, e pertinenze, del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;

B) le seguenti detrazioni di imposta IMU per l'anno 2016:

a)	Euro 200,00	alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
b)	Euro 200,00	alla ex casa coniugale, unitamente alle pertinenze, del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;
c)	Euro 200,00	alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

2) DI CONFERMARE, per le motivazioni sopra addotte, con riferimento alla componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

A) l'individuazione dei seguenti servizi indivisibili cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante introito TASI come di seguito indicato

TIPOLOGIA SERVIZIO	COSTO COPERTURA TASI ISCRITTA IN BILANCIO 2016
Illuminazione pubblica e Manutenzione impianti illuminazione pubblica	€ 46.805,00
Sgombero neve	€ 2.000,00
Manutenzione ordinaria strade	€ 41.744,17

B) le seguenti aliquote di imposta TASI per l'anno 2016:

a)	0,30 per mille (Escluse le unità immobiliari che rientrano nelle casistiche esentate di cui	Aliquota di base
----	--	------------------

	all'art. 1, c. 14, l. 208/15)	
b)	0,30 per mille	Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/1994).

- 3) DI DARE ATTO che, per le motivazioni sopra addotte, con riferimento alla componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC) il piano finanziario e le relative tariffe verranno aggiornate entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.
- 4) DI DARE ATTO che le aliquote, detrazioni e tariffe stabilite nei superiori punti 1), 2) decorrono dal 1 gennaio 2016;
- 5) DI RINVIARE per tutti gli ulteriori aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 18 in data 25.6.2014;
- 6) DI DELEGARE il Responsabile dell'Area Amministrativo-finanziaria del Comune a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29-4-2016 N. 13

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Imposta Unica Comunale (IUC) – Determinazioni inerenti le componenti IMU, TASI e TARI”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 29 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



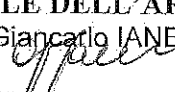
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 29 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Sindaco-Presidente illustrare brevemente l'argomento in discussione, e dichiarare l'intenzione dell'Amministrazione comunale di voler confermare, nell'anno 2016, le aliquote relative all'IMU e alla TASI nelle misure già stabilite negli anni precedenti, tenendo comunque conto delle novità introdotte nel frattempo dal legislatore nazionale; nonché di voler rimandare l'aggiornamento delle tariffe TARI all'avvenuta consegna del relativo piano finanziario da parte dell'ente gestore (comunque entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio);

DATO ATTO che non segue alcuna discussione;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione.

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 6 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi, palesemente per alzata di mano, favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, presenti n. 6 consiglieri

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Janese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 19 MAG. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 19 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



ORIGINALE

N. 12 Reg.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL
REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) RELATIVA ALL'ANNO
2016**

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 20,00' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	()	(X)
4. MINA Adriano	(X)	()
5. DE BENEDETTO Michele	(X)	()
6. DE BOLFO Cornelio	(X)	()
7. BERGAGNIN Elisa	()	(X)
8. COSTAN ZOVI Daniele	(X)	()
9. DI PIAZZA Laura	()	(X)
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. BERNARDI Mirko	()	(X)
totali	(6)	(5)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferma aliquota addizionale comunale dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) relativa all'anno 2016

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto di cui sopra, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'addizionale comunale e provinciale all'IRPEF è stata istituita con il D.lgs 28 settembre 1998, n. 360;
- che l'addizionale suddetta è dovuta dai soggetti passivi IRPEF al Comune nel quale i contribuenti hanno il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;
- che, ai sensi dell'art. 1, commi 189 della L. 296/2006 (cd "Finanziaria 2007") *"In attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali in attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione, e' istituita, in favore dei comuni, una compartecipazione dello 0,69 per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche"*;
- che l'art. 1, comma 142, della citata L. 296/2006, ha modificato l'art. 1 del D.lgs. 360/1998, recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevedendo che *"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali..."*;

Tutto ciò premesso,

RILEVATO che l'art. 1, comma 169, della citata L. 296/2006 stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

ATTESO:

- che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28/10/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2016;
- che con successivo Decreto del medesimo Ministro dell'Interno del 01/03/2016 il predetto termine è stato *"ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016"*;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 4, in data 3.4.2007, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 9 del 4/6/2015 con la quale è stata confermata l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 2015 nella misura dello 0,4%;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 22/4/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione e dei relativi allegati da sottoporre all'esame consiliare;

VISTO l'art.1, comma 26, della Legge di stabilità 2016 (L.208/2015) ai sensi del quale *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, incoerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti.*

La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".

RITENUTO, pertanto, di confermare, anche per l'anno 2016, l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,4 punti percentuali, adeguata ad assicurare al Comune di San Nicolò di Comelico entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa propri del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTI gli artt. 172 e 174 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recanti disposizioni in merito alla predisposizione del bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. n. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di confermare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno 2016 di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, nella misura dello 0,4% (zero virgola quattro per cento);
- 2) di fare rinvio, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale di cui al superiore punto 1), all'art. 1 del D.lgs 360/1998 e successive modificazioni, nonché al regolamento comunale istitutivo dell'addizionale comunale di cui in narrativa;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il 1° gennaio 2016;
- 4) di delegare il Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria del Comune a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29/4/2016 N. 12

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Conferma aliquota addizionale comunale dell’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) relativa all’anno 2016”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 29 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li 29 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Sindaco-Presidente illustrare brevemente l'argomento in discussione, e dichiarare l'intenzione dell'Amministrazione comunale di voler confermare, nell'anno 2016, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,4%, come negli anni pregressi;

DATO ATTO che non segue alcuna discussione;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione.

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 6 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, a formar parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi, palesemente per alzata di mano, favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, presenti n. 6 consiglieri

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Janese



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 4 MAG, 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li - 4 MAG, 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo